

BURC n° 08 del 04 febbraio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 1 febbraio 2002 - Deliberazione N. 281 - Area Generale di Coordinamento AA.GG. e Personale - **P.O.R. Campania 2000-2006 - Misura 3.10 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" - Progetto Multiazione di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'Amministrazione Regionale" - Approvazione bando e disciplinare di gara.**

omissis

PREMESSO

- che la Regione Campania ha avviato una fase di profonda e significativa trasformazione della propria struttura organizzativa, tesa a:
 - migliorare l'efficacia delle azioni amministrative e il loro impatto sulla società ed il territorio;
 - innovare processi e modalità organizzative, sviluppando qualità ed efficienza nei Servizi;
 - sviluppare e valorizzare le Risorse Umane;
- che il miglioramento dei processi amministrativi è indispensabile per assicurare efficacia alle politiche di sviluppo, e sostenere e supportare la capacità propulsiva del territorio;
- che l'azione di riforma dell'Amministrazione si sostanzia in:
 - progetti ed azioni di innovazione e di ridefinizione del modello organizzativo;
 - adeguamento degli istituti normativo/legislativi;
 - attivazione di un confronto aperto con gli attori sociali ed istituzionali sul processo di innovazione della Regione;
 - avvio di una serie di processi e progetti di sperimentazione e diffusione del cambiamento;
 - adeguamento progressivo delle competenze del personale;
- che, con decisione C(2000) 2347 del 8.8.2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
- che il Complemento di Programmazione, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.5549 del 15.11.2000 ha previsto la Misura 3.10 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" che, finanziata, nell'ambito dell'Asse III "Risorse Umane", dal Fondo Sociale Europeo, si articola nelle seguenti quattro azioni:
 - a. adeguamento ed innovazioni degli assetti organizzativi;
 - b. monitoraggio e valutazione;
 - c. orientamento, consulenza e formazione;
 - d. trasferimento di buone prassi;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n.5620 del 27.10.2001, ha approvato il "Piano pluriennale degli interventi regionali in materia di Adeguamento di competenze della Pubblica Amministrazione - Misura 3.10 P.O.R. Campania - Prima Fase", articolando la strategia attuativa delle sopra citate azioni della Misura 3.10 e definendo percorsi e modalità di attivazione di cantieri di miglioramento organizzativo e sviluppo professionale;

CONSIDERATO

- che, per quanto espresso in premessa, l'attuazione del suddetto Piano, rappresenta una valida opportunità per innescare un reale processo di innovazione nell'Ente Regione e per sostenere il processo di implementazione di un nuovo modello organizzativo con appropriati ed efficaci percorsi e strumenti di miglioramento organizzativo e sviluppo professionale;
- che detti strumenti possono essere individuati in:
 - cantieri di miglioramento (settoriali e trasversali) in cui si sperimentano innovazioni organizzative e di semplificazione di macro processi operativi connessi alle grandi politiche dell'Ente, adeguando le competenze delle risorse umane a vario titolo coinvolte in tali processi;
 - laboratori di avanzamento istituzionale in grado di accompagnare, orientare e rendere coerenti le politiche di innovazione organizzativa della Regione nel suo complesso, anche in relazione al sistema delle Amministrazioni locali e ai soggetti economici e sociali con esse interagenti;
 - percorsi di informazione e formazione in grado di sensibilizzare il personale dell'ente e di renderlo protagonista del processo di cambiamento;

- interventi in grado di garantire pari opportunità di accesso, di sviluppo professionale e di carriera;
- azioni di trasferimento e sperimentazione di buone prassi;
- un Osservatorio sulle competenze in grado di monitorare in continuo i sistemi professionali sia sul versante della domanda di competenze derivate dalle dinamiche di cambiamento in atto, sia sul versante dell'offerta nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali, costituendo un fondamentale strumento di supporto alla gestione delle politiche di sviluppo delle risorse umane;
- che, in particolare, la necessità di coerenza, integrazione e continuità nel complesso processo di riorganizzazione determina l'opportunità di realizzare un "Progetto Multiiazione di Sviluppo organizzativo e delle competenze della Amministrazione Regionale" in grado di attivare, in modo coordinato e simultaneo ed in coerenza con i tempi di attuazione previsti dal Complemento di Programmazione del POR 2000-2006, più linee di intervento (Cantieri di miglioramento organizzativo e sviluppo professionale, Trasferimento delle Buone Prassi, Laboratori di avanzamento istituzionale), in relazione anche alle diverse azioni della Misura 3.10;

RITENUTO

- che, per la rilevanza, la complessità e l'articolazione del suddetto "Progetto Multiiazione di Sviluppo organizzativo e delle competenze della Amministrazione Regionale" è opportuno attivare, attraverso appropriate procedure di evidenza pubblica, la collaborazione di strutture esterne di supporto in grado di garantire una adeguata assistenza al processo stesso;
- che, a tal fine, è necessario approvare lo schema di "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di un progetto multiiazione di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'Amministrazione Regionale" ed il relativo "Disciplinare di gara" che, allegati sub A e sub B del presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- che, per la valutazione delle offerte e di tutta la documentazione che perverranno per l'effetto del suddetto bando di evidenza pubblica, è altresì necessario istituire una commissione di gara composta dal Responsabile della Misura 3.10 con funzioni di Presidente, da tre dipendenti regionali, di elevata qualificazione e capacità di giudizio, di cui uno con funzioni di segretario, e da un componente del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, nominati con decreto dirigenziale dello stesso Responsabile della Misura 3.10;

PRESO ATTO

- che per detto provvedimento l'Autorità di Gestione del P.O.R. e l'Autorità di Pagamento F.S.E. hanno rilasciato il relativo visto di coerenza;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di disporre l'avvio della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento ad un soggetto esterno, competente in materia di analisi, progettazione e consulenza organizzativa, la realizzazione del "Progetto Multiiazione di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'Amministrazione Regionale";
2. di approvare il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di un progetto multiiazione di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'Amministrazione Regionale" ed il relativo "Disciplinare di gara" che, allegati sub A e sub B del presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto della necessità di istituire una commissione di gara, composta dal Responsabile della Misura 3.10 con funzioni di Presidente, da tre dipendenti regionali, di elevata qualificazione e capacità di giudizio, di cui uno con funzioni di segretario, e da un componente del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, per l'esame delle offerte e di tutta la documentazione che perverranno per l'effetto della pubblicazione del bando di cui al punto 2.;
4. di riservare a successivo decreto dirigenziale del Responsabile della Misura 3.10 la nomina dei quattro componenti della commissione di gara di cui al punto 3.;
5. di riservare, altresì, a successivo decreto dirigenziale del Responsabile della Misura 3.10, l'assunzione dell'impegno di spesa, relativa all'attuazione del Progetto di cui al punto 1.;
6. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Settore "Studio, Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale" per l'esecuzione, al Dirigente di Staff per le "Attività correlate alle Interrelazioni tra programmazione regionale e fondi comunitari" ed all'Autorità di Pagamento F.S.E. per presa d'atto, al Settore "Provveditorato ed Economato" per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

dell'U.E., sul G.U.R.I. e su almeno due quotidiani a diffusione nazionale ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Web della Regione Campania.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino